

Viterbo: premiata la comunicazione della Polizia di Stato

A sei mesi dalla nascita della "**Casa della comunicazione**" del Dipartimento della pubblica sicurezza, la Polizia di Stato incassa un riconoscimento proprio in questo campo.

E lo fa attraverso Maurizio Masciopinto, responsabile della comunicazione del Dipartimento stesso, in particolare per "Come ha saputo comunicare la sicurezza attraverso le immagini".

Il **premio** è stato ritirato dal Direttore, a Viterbo, nell'ambito della rassegna "Caffeina cultura" nel cortile di piazza san Carluccio, una delle piazze medievali più suggestive del capoluogo della Tuscia, luogo dove si svolge la manifestazione.

"Caffeina cultura", giunta alla VII edizione, è un'importante manifestazione, iniziata lo scorso 27 giugno, che si concluderà il 7 luglio, e che vede la partecipazione delle più autorevoli figure della cultura italiana ed internazionale.

Nella stessa piazza è possibile anche visitare la mostra delle uniformi storiche della Polizia di Stato allestite all'interno della chiesa sconsacrata che si affaccia sul cortile.

Il premio, conferito dall'associazione letteraria "Mariano Romiti" di Viterbo, è correlato alla realizzazione del video istituzionale realizzato in occasione del 161° anniversario della fondazione della Polizia.

Rappresenta inoltre una conferma di come sia cresciuta negli ultimi anni la comunicazione della nostra Istituzione anche sul fronte delle immagini, strumento straordinario per spiegare ai cittadini cosa sia la sicurezza partecipata.

L'obiettivo è comunicare alla gente la verità e farlo presto, continuare nel cammino dell'immediatezza e trasparenza dell'informazione: un percorso inevitabile per non perdere il passo con l'innovazione culturale e tecnologica.

Tra le linee guida del **progetto comunicazione istituzionale** del Dipartimento di pubblica sicurezza emergono: immediatezza dell'informazione e trasparenza, immagini, fiction, musica e Internet.

Dopo essere entrata nel mondo dei social network, con il canale ufficiale su Youtube e i profili dell'agente Lisa su Facebook e Twitter, la Polizia ha infatti introdotto un innovativo tg web, come ulteriore strumento di informazione destinato a diffondere la cultura della sicurezza, sempre più condivisa con i cittadini.

Il web, dunque, assume un ruolo centrale in considerazione del fatto che il sito della Polizia ha avuto, nel corso del 2012, ben **80 milioni di pagine visitate** da oltre 15 milioni di utenti.